



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

DECRETO

di proroga dell'Avviso pubblico
per la presentazione di domande di partecipazione a valere su
PNRR - Missione 1 - Componente 1 -
Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE" Comuni
(settembre 2022)

Decreto n. 160/2022 - PNRR

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2010 concernente la "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2019, e in particolare gli artt. 29 e 31;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, concernente l'adozione del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024*" della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 2022 concernente l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione 2022 - 2024 (PIAO), registrato dalla Corte dei conti al n. 2078 in data 9 agosto 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario Generale 24 luglio 2019, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 marzo 2021, con cui è stato conferito all'Ing. Mauro Minenna l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale a decorrere dal 31 marzo 2021;

VISTO l'art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento generale UE sulla protezione dei dati personali 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n.178 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e in particolare l'articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*";

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 29 luglio 2021, n. 108;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Unità di Missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale, ai sensi dell'art.8, comma, 1 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni recante l'organizzazione interna della predetta Unità;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successive modifiche e integrazioni adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR che, in particolare, nella allegata Tabella A individua il Ministro dell'innovazione e della transizione digitale quale Amministrazione titolare di risorse per l'Investimento M1 C1 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)";

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

VISTE le "*Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum*" approvate con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 6 del 17 ottobre 2022;

CONSIDERATO che il PNRR, nella Missione 1 – Componente 1 – prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

CONSIDERATO che il PNRR, nella Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” - Misura 1.4.4, promuove il rafforzamento dell’adozione delle piattaforme nazionali d’identità digitale Spid e CIE e dell’Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) con un importo di euro 206.000.000,00 (duecentoseimilioni/00), così come aggiornato dal decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 24 agosto 2022, con cui è stata modificata tabella A allegata al citato decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021;

CONSIDERATE le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla “*Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia*”;

VISTO il decreto n. 125/2022-PNRR del 09/09/2022 di approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE” Comuni (settembre 2022), con una dotazione finanziaria prevista di **25.000.000,00 €** (venticinquemilioni/00);

VISTO il suddetto Avviso pubblicato in data 12/09/2022 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 25/11/2022;

VERIFICATA la disponibilità delle risorse stanziare per il finanziamento di ulteriori domande di partecipazione a valere sull’Avviso in oggetto;

RITENUTO opportuno consentire la più ampia partecipazione dei Comuni destinatari dello stesso attraverso un allungamento dei termini di validità dell’Avviso, **prorogando alle ore 23:59 del 20/01/2023** il predetto termine di scadenza;

RITENUTO pertanto opportuno rettificare l’Avviso prevedendo una seconda finestra di finanziamento che inizia il 26 novembre 2022 e termina il 20 gennaio 2023 e, di conseguenza, prevedere che il Dipartimento per la trasformazione digitale finanzia, previo esame di ammissibilità, in un primo momento le istanze pervenute entro la scadenza originaria del 25/11/2022 e, successivamente, le istanze pervenute tra il 26/11/2022 e il 20/01/2023, nella nuova finestra;

RITENUTO altresì, necessario integrare l’art. 17 dell’Avviso pubblico di cui sopra, prevedendo la pubblicazione entro tre giorni dalla scadenza della nuova finestra, di eventuali chiarimenti ai quesiti pervenuti al Dipartimento tramite la Piattaforma;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 19 comma 1 dell'Avviso, che dispone "*nel caso si rendano necessarie modifiche al presente dispositivo e/o ai suoi Allegati, sarà fornita tempestiva informazione agli interessati mediante specifica comunicazione sulla Piattaforma*";

CONSIDERATO che rimangono invariate tutte le restanti previsioni dell'Avviso;

VISTO l'art. 18, comma 3, della legge n. 400/1988 ai sensi del quale "I decreti di nomina del segretario generale, del vicesegretario generale, dei capi dei dipartimenti e degli uffici di cui all'articolo 21 cessano di avere efficacia dalla data del giuramento del nuovo Governo";

ATTESO che, per quanto sopra, ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante "Disciplina della proroga degli organi amministrativi", convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, lo scrivente opera in regime di *prorogatio* per un periodo massimo di 45 giorni decorrenti dal 22 ottobre 2022, data di giuramento del nuovo Governo, e che durante il predetto periodo possono essere adottati esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità;

ATTESA l'urgenza di consentire la più ampia partecipazione dei Comuni destinatari dello stesso attraverso un allungamento dei termini di validità dell'Avviso, la cui scadenza sarebbe altrimenti prevista per il prossimo 25 novembre 2022;

VISTI gli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al citato Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

Tanto visto, ritenuto e considerato,

DECRETA

Art. 1

1. **È prorogata alle ore 23:59 del 20 gennaio 2023** la scadenza inizialmente individuata alle ore 23:59 del 25 novembre 2022 dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 - MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE" Comuni (settembre 2022), approvato con decreto n. 125/2022-PNRR del 09/09/2022.

2. **È prevista un'ulteriore finestra temporale di finanziamento che inizia il 26 novembre 2022 e termina il 20 gennaio 2023.** Il Dipartimento per la trasformazione digitale finanziaria, previo esame di ammissibilità, in un primo momento le istanze pervenute entro la scadenza originaria del 25/11/2022 e, successivamente, le istanze pervenute tra il 26/11/2022 e il 20/01/2023.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

3. È prevista la pubblicazione, entro tre giorni dalla scadenza della nuova finestra, di eventuali chiarimenti ai quesiti pervenuti al Dipartimento tramite la Piattaforma, ad integrazione dell'art.17 dell'Avviso di cui al comma 1.

4. Ai sensi dell'art. 19 comma 1 dell'Avviso si dispone tempestiva informazione mediante pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale e sulla Piattaforma PA Digitale 2026.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo Dipartimento

Ing. Mauro MINENNA